

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE

Piazza Unità d'Italia, 4
Trieste (TS), 34121
tel: 040/6751
www.comune.trieste.it
Partita iva 002210240321



Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi, Partecipazioni, Attività Economiche Servizio Attività Economiche

Il Sindaco
Roberto Dipiazza
L'assessore alle Politiche Economiche
Serena Tonel
Il Direttore del Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi, Partecipazioni e Attività Economiche
Vincenzo Di Maggio
Il Direttore del Servizio Attività Economiche
Francesca Dambrosi

Progettisti esterni

FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI

Passo Carlo Goldoni, 2
Trieste (TS), 34122
email: amministrazione@favispangher.it
tel: 040 265 2795



Consulenza scientifica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Via Valerio, 6/I
Trieste (TS), 34127
email: avenudo@units.it
tel: 040 558 7300



Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche

**ALL.
04**

**CRITERI DI INSERIMENTO E REQUISITI
MINIMI POSTEGGI ISOLATI**

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

Regolamento

dott. ssa Francesca Dambrosi
dott. ssa Kristina Tomic
dott.ssa Giovanna Tagliaferro
Alessandro Coslan
dott.ssa Costanza Giordani
dott.ssa Barbara Pederzini

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Consulenza

ing. Giulio Bernetti
arch. Eddi Dalla Betta
arch. Andrea de Walderstein
arch. Lucia Iammarino
ing. Lea Randazzo
ing. Gustavo Zandanel
arch. Roberto Bertossi
geom. Edoardo Collini
arch. Michela Crevatin
arch. Martina Godina
arch. Beatrice Micovilovich
dr. for. Francesco Panepinto

ANALISI, STRUTTURA E PROGETTAZIONE PRELIMINARE

RTP N° 2208 del 15/02/2019

arch. Giulia Favi (capogruppo)
arch. Michela Spangher
arch. Luca Del Fabbro Machado
arch. Gaetano De Napoli
arch. Eleonora Ceschin
Valeri Zoia Architetti Associati
prof. arch. Adriano Venudo (DIA UNITS - consulenza scientifica)

PROGETTAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE

FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI

arch. Giulia Favi
arch. Michel Spangher
arch. Daniela Divkovic
dott.ssa Nicol di Bella

DIA UNITS (consulenza scientifica):

prof. arch. Adriano Venudo

INDICE

OGGETTO

pag. 5

CAMPO DI APPLICAZIONE

pag. 5

CRITERI DI INSERIMENTO

pag. 6

REQUISITI MINIMI IGIENICO SANITARI

pag. 12

OGGETTO

L'oggetto di questo documento è quello di fornire i principi necessari alla collocazione e i requisiti e le dotazioni minime che ciascun chiosco su posteggio isolato dovrà possedere.

La prima parte del fascicolo individua i criteri per il posizionamento dei manufatti nello spazio pubblico nel contesto urbano. Tali criteri si configurano come una serie di azioni integrate che svolgono un duplice compito: da un lato quello di perseguire la sicurezza stradale con una particolare attenzione per il transito pedonale, dall'altro quello di garantire la salvaguardia degli aspetti architettonici, monumentali e ambientali della città.

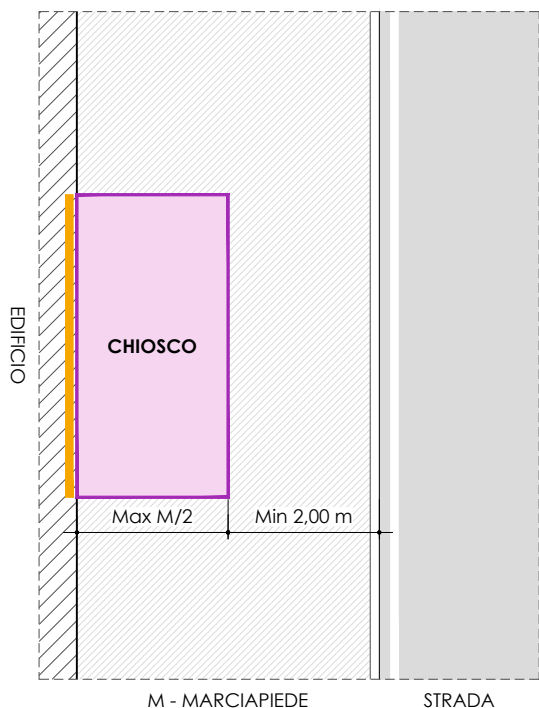
La seconda parte del fascicolo indica i requisiti minimi igienico sanitari che ciascun chiosco dovrà possedere in quanto luogo di lavoro. Tali requisiti sono diversificati in base al settore merceologico (alimentare o non alimentare) e danno delle indicazioni puntuali anche per la somministrazione di alimenti e bevande.

CAMPO DI APPLICAZIONE

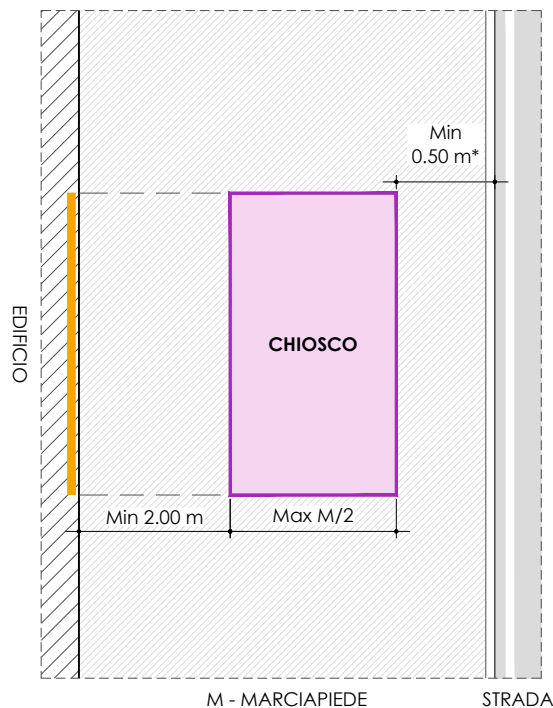
Il campo di applicazione è l'intero territorio comunale.

CRITERI DI INSERIMENTO

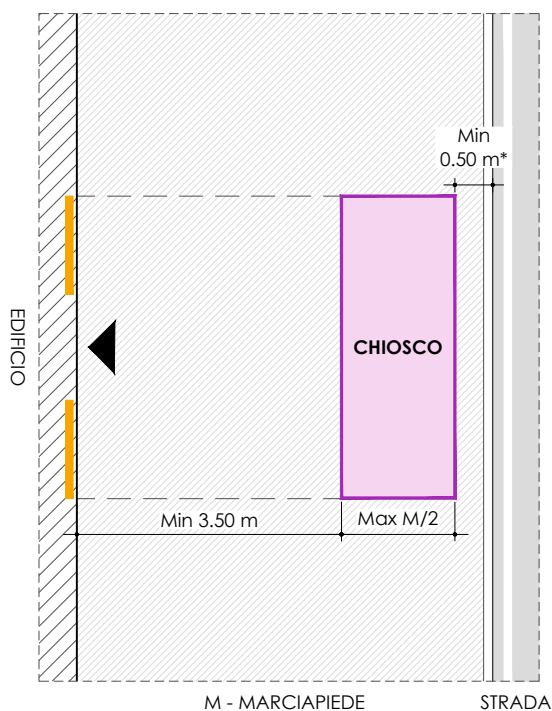
1. COLLOCAZIONE DEI CHIOSCHI RISPETTO A EDIFICI E SEDE STRADALE



1a. Collocazione in aderenza a edifici privi di finestre e accessi sulla proiezione del chiosco



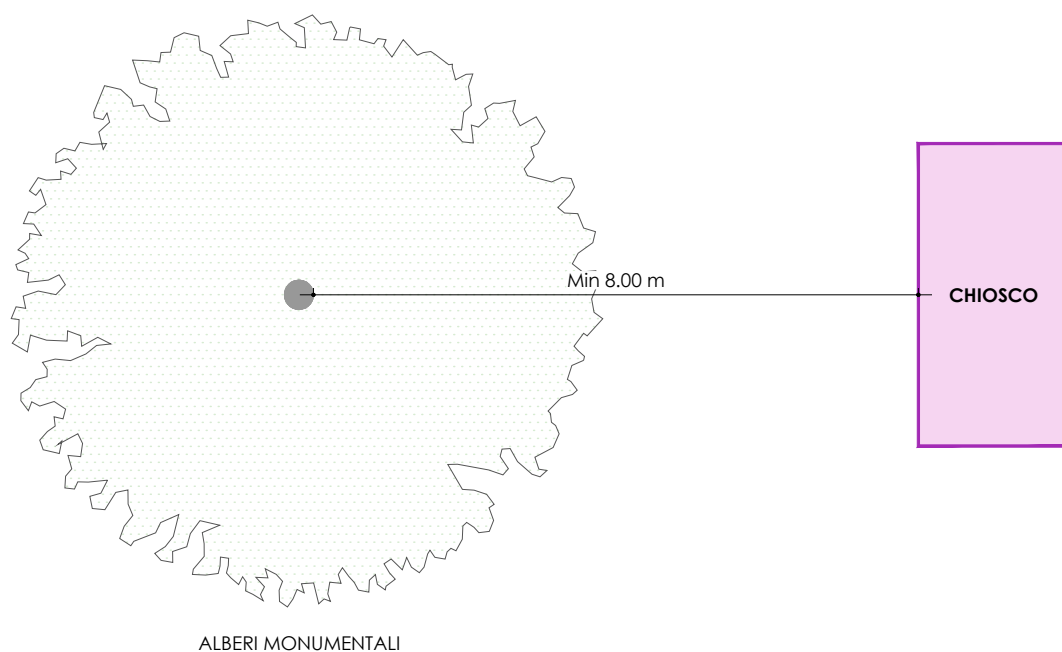
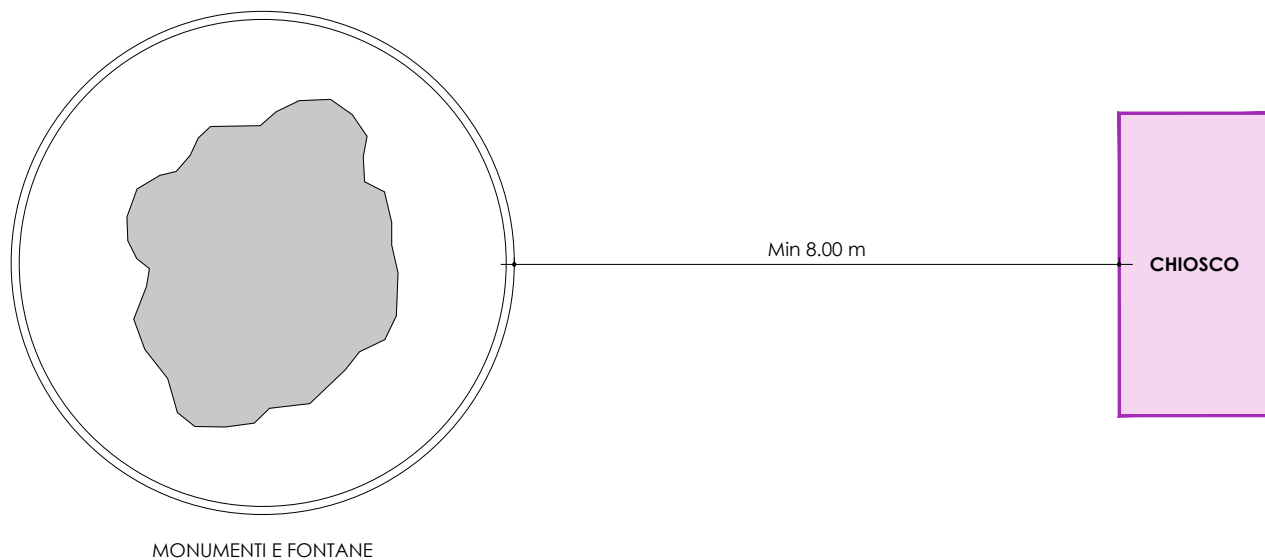
1b. Collocazione rispetto a edifici privi di finestre e accessi sulla proiezione del chiosco



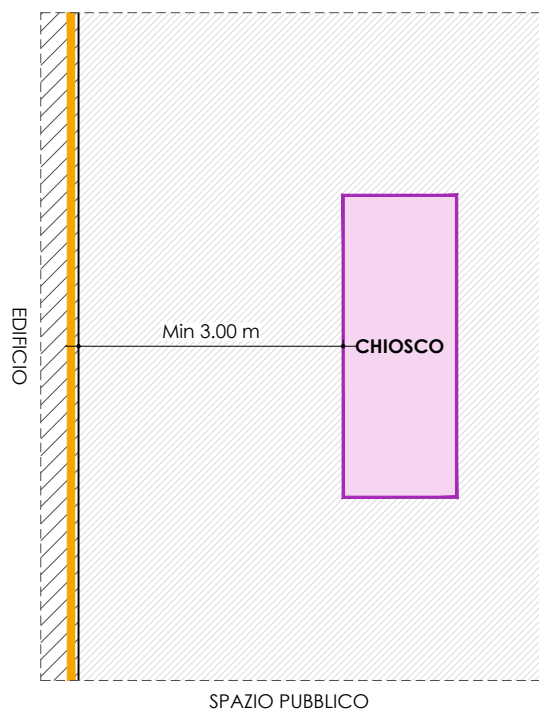
1c. Collocazione rispetto a edifici dotati di finestre e accessi sulla proiezione del chiosco

* la distanza dalla sede stradale può diminuire da 50 a 25 cm con il posizionamento di paletti dissuasori

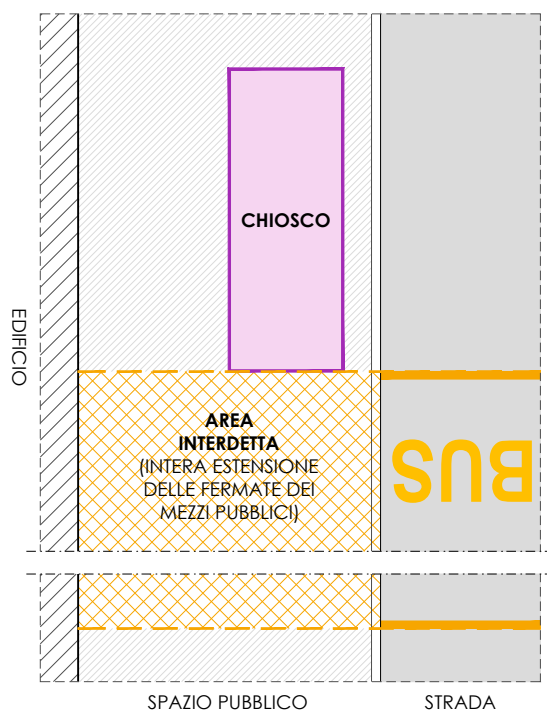
2. COLLOCAZIONE RISPETTO A MONUMENTI, FONTANE E ALBERI MONUMENTALI



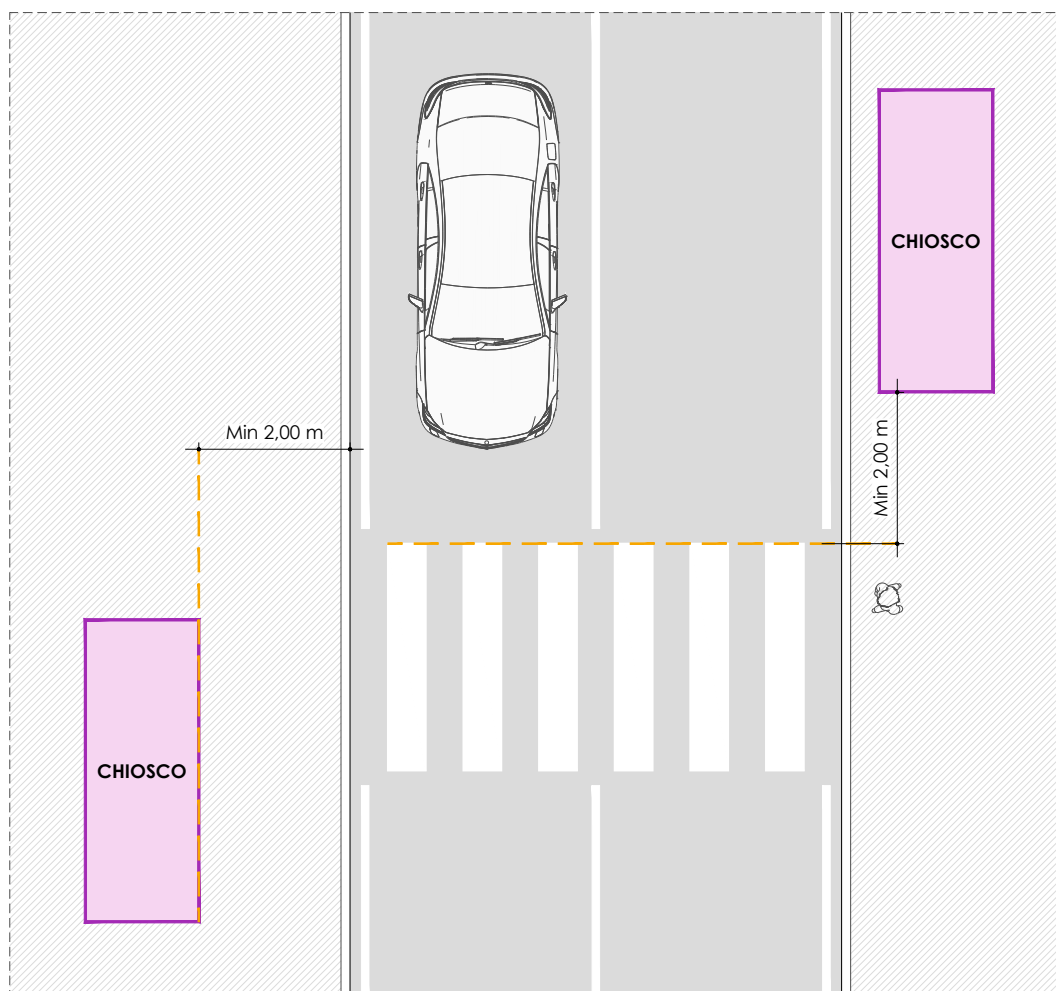
3. COLLOCAZIONE RISPETTO A EDIFICI SOTTOPOSTI A VINCOLO



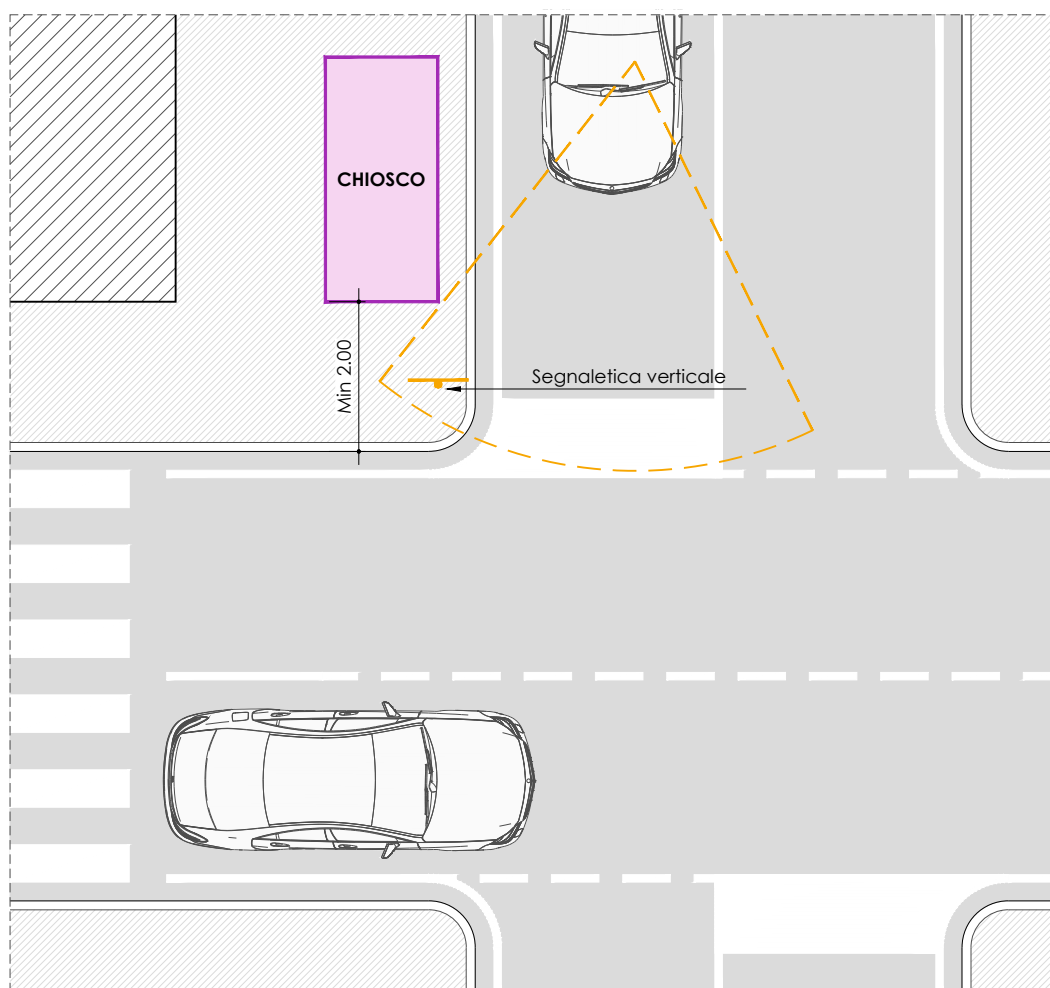
4. COLLOCAZIONE RISPETTO ALLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (AUTOBUS)



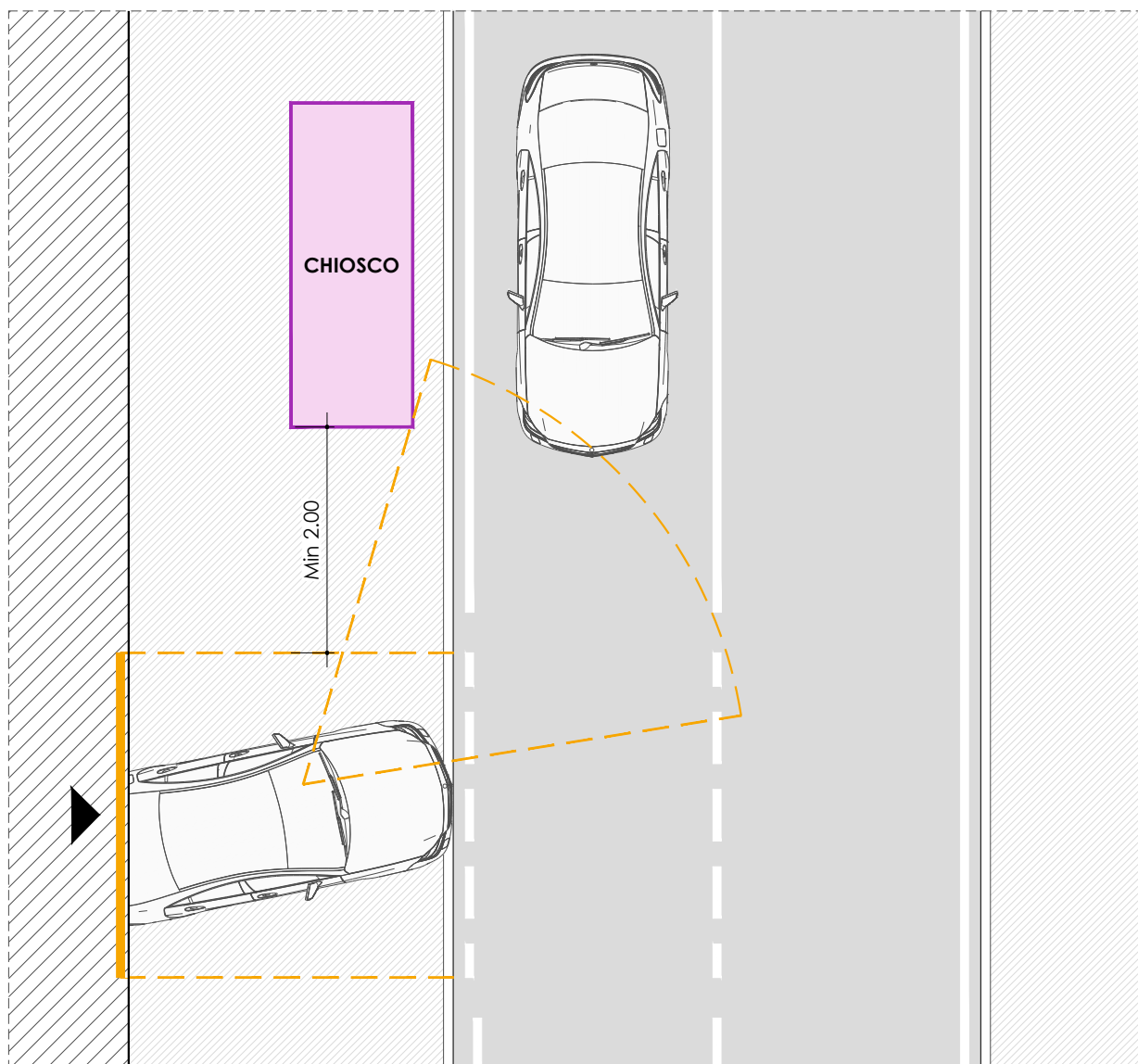
5. COLLOCAZIONE RISPETTO AGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI



6. COLLOCAZIONE RISPETTO AGLI INCROCI E ACCESSI CARRAI



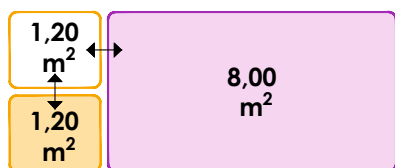
6a. Collocazione rispetto agli incroci



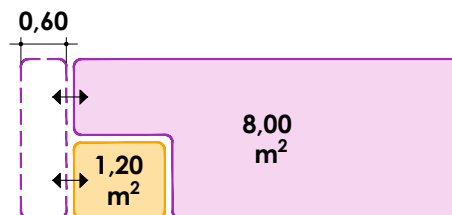
6b. Collocazione rispetto agli accessi carrai

REQUISITI MINIMI IGIENICO SANITARI

SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE

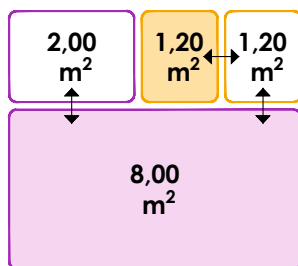


servizio igienico con accesso interno
superficie utile minima $10,40\text{ m}^2$



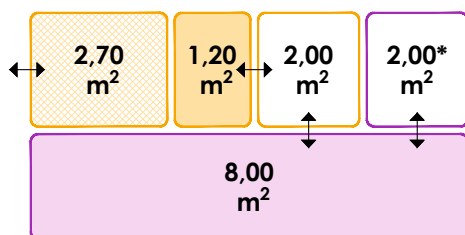
servizio igienico con accesso esterno con
tettoia - **superficie utile minima $9,20\text{ m}^2$**

SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE

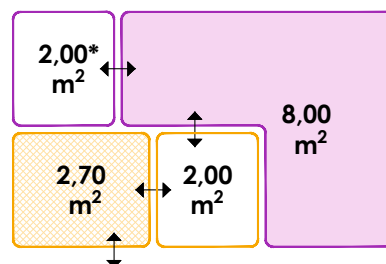


superficie utile minima $12,40\text{ m}^2$

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE









servizio igienico ad uso esclusivo
del concessionario e servizio igienico
accessibile riservato agli utenti esterni
superficie utile minima $15,90\text{ m}^2$

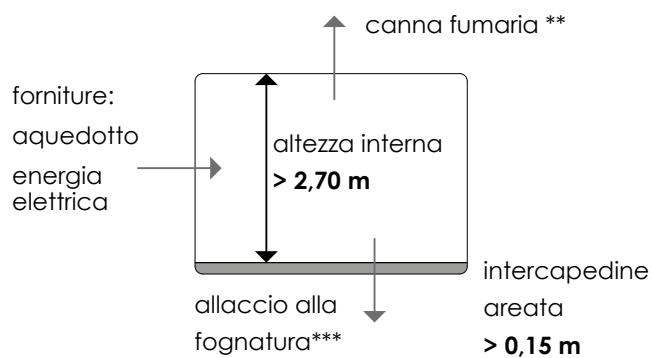


servizio igienico accessibile con doppia
porta che garantisce l'uso esclusivo
alternato al concessionario e agli utenti
esterni - **superficie utile minima $14,70\text{ m}^2$**

Legenda

	locale principale
	deposito (*deroga sulla dimensione minima prescritta)
	tettoia
	anti-bagno/spogliatoio
	servizio igienico
	servizio igienico accessibile a persone con disabilità

Sezione



** solo nel caso sia necessaria

*** qualora sia dimostrata l'impossibilità di realizzare un allaccio alla pubblica fognatura è ammesso l'utilizzo di sistemi chimici alternativi